

## «Zona Santuario, il problema sicurezza esiste»

**Pubblicato:** Martedì 23 Settembre 2003

Occorrono maggiori controlli delle forze dell'ordine nella zona del Santuario. Ad averlo chiesto ai carabinieri è stato, recentemente, il sindaco Pierluigi Gilli. Le lamentele dei cittadini sono giunte numerose, soprattutto sulla bacheca del sito ufficiale del comune, dove il sindaco risponde giornalmente ai saronnesi.

«Il problema sussiste, eccome – spiega il primo cittadino -. Non c'è problema di razzismo, perché sul viale si alternano, quasi cronometricamente, giovani concittadini in motoretta per il chilometro lanciato e giovani (e meno giovani) stranieri per mangiare ed altro. Ne ho recentissimamente parlato ancora con il Comando dei Carabinieri, che mi hanno assicurato un ulteriore sforzo di controllo».

Gilli sottolinea che «gli interventi da parte del Comune sono continui e numerosi». Nella zona, infatti, sono diverse le iniziative di controllo portate avanti dal Comune. Oltre ai pattugliamenti della Polizia Locale e dei Rangers d'Italia, attuati in momenti particolari della giornata, a breve sarà installata, proprio nel viale Santuario, una delle otto telecamere, collegate coi carabinieri, che fanno parte del progetto di videosorveglianza. «La piccola casa di proprietà del Comune, già alloggio di extracomunitari – prosegue Gilli -, è stata assegnata al vincitore di un appalto concorso, che a breve inizierà i lavori di riqualificazione, per un caffè e galleria d'arte, avente lo scopo – tra l'altro – di rendere più frequentata e viva la zona. L'illuminazione è stata potenziata e si sta verificando la possibilità di realizzare dei servizi igienici».

«il problema, tuttavia, è ben più ampio delle possibilità d'intervento del Comune stesso – conclude il sindaco -, sicché ho nuovamente richiesto una presenza più capillare dei Carabinieri, che hanno i mezzi necessari per interventi sottratti alle capacità del Comune».

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it